



S.C. Area per le Politiche del Personale
Direttore dott.ssa Lucrezia Cardinale

Al personale dipendente
LORO SEDI

OGGETTO: DIRETTIVA INERENTE IL PROCEDIMENTO DI INTERDIZIONE ANTICIPATA/POST PARTUM PER LAVORATRICI MADRI ADDETTE A LAVORI VIETATI O PREGIUDIZIEVOLI ALLA SALUTE DELLA DONNA O DEL BAMBINO EX D. LGS. N. 151/2001 E S.M.I.

Si comunica che, al fine di tutelare le lavoratrici madri e semplificare il procedimento amministrativo teso all'emanazione, entro i termini di legge, del relativo provvedimento da parte dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro, le richieste di interdizione anticipata oppure post partum, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. b e c del d. lgs. n. 151/2001 e s.m.i, dovranno pervenire **all'Area per le Politiche del Personale** per il tramite del protocollo aziendale (protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) con le modalità di seguito indicate:

- **Interdizione anticipata:** Le lavoratrici madri interessate dovranno utilizzare l'apposito modulo allegato (All. n. 1), debitamente compilato, sottoscritto e corredato della copia della certificazione medica rilasciata dal medico ginecologo di struttura pubblica attestante lo stato di gravidanza, l'epoca gestazionale e la data presunta del parto;
- **Interdizione post partum:** Le lavoratrici madri interessate dovranno utilizzare l'apposito modulo allegato, debitamente compilato, sottoscritto e corredato della dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (All. n. 2) attestante la nascita del figlio e la data del parto. Nel caso in cui la nascita sia avvenuta in data anteriore rispetto a quella presunta va allegato **anche** il certificato medico di gravidanza con indicazione della data presunta del parto. In tal caso, la richiesta va inoltrata **entro il primo mese di interdizione obbligatoria dopo la nascita del bambino.**

In entrambi i casi, quest'Area provvederà a chiedere il parere congiunto alla Direzione Sanitaria, al Medico competente e al Responsabile del Servizio Protezione. Sarà cura di quest'Area, dopo aver acquisito il parere sulla valutazione dei rischi professionali, trasmettere all'Ispettorato Territoriale del Lavoro la richiesta della lavoratrice insieme alla documentazione necessaria.

La presente circolare trova applicazione per il personale dirigenziale e di comparto. Si prega di attenersi scrupolosamente alle suddette indicazioni.

Il Dirigente
dott.ssa Marina Anna Panunzio

Il Direttore
dott.ssa Lucrezia Cardinale